

ALLEGATO A)

“Avviso per il sostegno a progetti di promozione culturale all'estero promossi da enti pubblici, istituzioni, associazioni, professionisti, imprese – Anno 2019. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti” (L.R. n. 37/94 e ss.mm.ii., ART 5 bis)

INDICE

1. OBIETTIVI E FINALITA'

- 1.1 TIPOLOGIA DI PROGETTI FINANZIABILI
- 1.2 PRIORITA'

2. DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

- 2.1 SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO
- 2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

3. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI E DELLE SPESE

- 3.1 DATA DI AVVIO DEI PROGETTI E TERMINE PER LA LORO CONCLUSIONE
- 3.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE
- 3.3 TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL CONTRIBUTO REGIONALE

- 4.1 RISORSE DISPONIBILI
- 4.2 INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E TERMINE PER LA SUA PRESENTAZIONE

- 5.1 DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLE DOMANDE
- 5.2 IMPOSTA DI BOLLO
- 5.3 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

6. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' FORMALE E VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

8. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E COMUNICAZIONE ESITI DELL'ISTRUTTORIA

9. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

10. VARIAZIONE AI PROGETTI

11. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

- 11.1 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI
- 11.2. VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

12. CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

13. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO

14. COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

15. INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

16. PUBBLICAZIONE DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013

17. INFORMAZIONI

ALLEGATI

B1) Domanda di contributo e presentazione della proposta progettuale, comprensiva dell'informativa per il trattamento dati personali;

B2) Schema di Proposta progettuale

1. OBIETTIVI E FINALITA'

La Regione, per promuovere lo sviluppo e la diffusione a livello internazionale della produzione e del patrimonio culturale materiale e immateriale che caratterizza il territorio regionale sostiene, ai sensi della L.R. n 37/94 e ss.mm.ii progetti e attività di promozione all'estero di particolare rilevanza. A tal fine, per generare un virtuoso ritorno d'immagine e un valore aggiunto di crescita economica, concede contributi a soggetti pubblici e privati, aventi o meno scopo di lucro, operando in una logica di integrazione con altre politiche regionali di settore, favorendo l'interregionalità, la complementarità con le politiche nazionali e la collaborazione con la rete mondiale delle Rappresentanze Diplomatiche e Culturali e con istituzioni e agenzie culturali presenti nei diversi Paesi.

1.1 TIPOLOGIA DI PROGETTI FINANZIABILI

I progetti finanziabili sul presente avviso devono riguardare la promozione a livello internazionale della cultura e del patrimonio materiale e immateriale regionale (L.R. n. 37/94 e ss.mm.ii., ART. 5 bis)

Valenza internazionale

Con riferimento all'obiettivo di cui al punto 1, saranno ammessi progetti di valenza internazionale, che prevedano azioni di promozione e circuitazione all'estero in grado di rappresentare in contesti internazionali consoni e con adeguate professionalità, produzioni rilevanti della cultura materiale e immateriale regionale e di autori classici e contemporanei regionali.

Con riferimento all'obiettivo di cui al punto 1) sono ammissibili progetti che contengano almeno uno degli elementi di seguito indicati:

- prestigio e riconoscibilità delle sedi e delle istituzioni invitanti/ospitanti nel contesto internazionale nello specifico ambito artistico e culturale;
- rappresentatività del territorio regionale e continuità di precedenti attività all'estero;
- coinvolgimento della rete mondiale delle Rappresentanze Diplomatiche e Culturali: Ambasciate, Consolati, Istituti Italiani di Cultura;
- coinvolgimento di Istituti scolastici o Università estere nell'attività proposta e/o attività collegate, come laboratori, conferenze, seminari, ecc.
- impiego di giovani tra i 18 e i 35 anni nell'attività proposta.

1.2 PRIORITA'

Come esplicitato al punto 6.2 del citato Programma:

Al fine di ottimizzare le risorse e coordinare gli interventi di promozione culturale con altre iniziative dirette regionali e nazionali, saranno prioritariamente sostenuti:

- i progetti che prevedano attività e iniziative di promozione culturale internazionale coerenti con gli obiettivi generali e specifici indicati al punto che precede, presentati da enti pubblici, istituzioni, organizzazioni, professionisti e imprese che operano in Emilia-Romagna, in grado di rappresentare in contesti internazionali consoni e con adeguate professionalità, produzioni rilevanti della cultura materiale e immateriale regionale;

- i progetti che prevedono la collaborazione con la rete mondiale delle Rappresentanze Diplomatiche e Culturali e con istituzioni e agenzie culturali presenti nei diversi Paesi.

2 DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

2.1 SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare domanda di contributo soggetti pubblici e privati, comunque organizzati sul piano giuridico (enti pubblici, istituzioni, associazioni, professionisti, imprese).

2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Al momento della presentazione della domanda di contributo i soggetti indicati al precedente punto 2.1 devono possedere i seguenti requisiti:

1. avere una sede operativa nel territorio regionale.
2. possedere una posizione contributiva regolare per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL.

I soggetti richiedenti liberi professionisti dovranno indicare, alla data di presentazione della domanda, l'unità operativa o sede legale in cui si realizza il progetto nel territorio della Regione Emilia-Romagna. Ai fini del possesso del presente requisito, si specifica che per unità operativa si intende un immobile in cui il richiedente svolge abitualmente la propria attività (unità operativa o sede legale);

La Regione Emilia-Romagna si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari del presente Avviso.

Ogni variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nel presente bando, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione per le necessarie verifiche e valutazioni.

3. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

3.1 DATA DI AVVIO DEI PROGETTI E TERMINE PER LA LORO CONCLUSIONE

I progetti devono essere avviati e realizzati nel periodo compreso tra il **01/01/2019** e il **31/12/2019**.

3.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Ai fini della loro ammissibilità, i titoli di spesa per la realizzazione del progetto devono essere emessi inderogabilmente nel periodo sopraindicato (01/01/2019 e il 31/12/2019). Le spese potranno essere pagate (quietanzate) entro e non oltre il 15/01/2020.

3.3 TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

Saranno considerate ammissibili ai fini del calcolo del contributo previsto dal presente invito le seguenti tipologie di spesa:

1. costi per noleggio di strumenti/attrezzature necessari alla realizzazione del progetto;
2. costi per locazione di immobili/spazi necessari per la realizzazione del progetto;
3. spese per acquisto di materiale di consumo e spazi pubblicitari necessari alla realizzazione del progetto;

4. spese per vitto, alloggio, viaggi, trasporti, assicurazioni e visti finalizzati alla realizzazione del progetto (riferiti agli artisti e ai tecnici) nei limiti del 50% del costo complessivo del progetto;
5. spese per adempimenti relativi al diritto d'autore connessi alla realizzazione del progetto all'estero;
6. costi di promozione e comunicazione (siti web, social, spazi pubblicitari, programmi di sala, manifesti, locandine, inviti, prodotti editoriali dedicati) nei limiti del 20% rispetto al costo complessivo delle voci precedenti;

Non sono comunque ammesse al contributo le seguenti tipologie di spesa:

- interessi debitori;
- commissioni per operazioni finanziarie e altri oneri meramente finanziari;
- spese di ammende, sanzioni, contravvenzioni, penali e per controversie legali;
- spese per noleggio di mobili, veicoli, attrezzature non direttamente necessari alla realizzazione del progetto;
- parcelle legali e notarili;
- i costi relativi a danni e indennizzi.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL CONTRIBUTO

4.1 RISORSE DISPONIBILI

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente bando trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 37/94 e ss.mm.ii., ART. 5 bis.

4.2 INTENSITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE

L'agevolazione prevista dal presente bando consiste in un contributo a valere sulle spese ammissibili. Il contributo è assegnato in relazione al punteggio attribuito sulla base dei criteri di valutazione riportati al successivo punto 7).

Il contributo può coprire fino al 100% delle spese ammesse entro i seguenti massimali:

- fino ad un massimo di Euro 5.000 per professionisti e imprese;
- fino ad un massimo di Euro 20.000 per Enti Pubblici, Istituzioni, Associazioni.

Il contributo è cumulabile per le medesime spese solo se la somma dei contributi pubblici non supera il 100% delle spese.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA e TERMINE PER LA SUA PRESENTAZIONE

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Le domande di contributo dovranno essere firmate dal legale rappresentante dell'ente.

La domanda di contributo, in regola con le norme in materia di imposta di bollo, e corredata della documentazione elencata nel successivo punto 5.1, dovrà essere presentata alla Regione Emilia-

Romagna improrogabilmente, pena l'esclusione, a partire dal giorno **06/05/2019** fino al **07/06/2019**.

L'invio dovrà essere effettuato **esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile sottoscritte dal legale rappresentante. Nell'oggetto occorre indicare **"(L.R. n. 37/94 e ss.mm.ii., ART 5 bis) Proposta progettuale per progetti di promozione culturale all'estero – 2019"**.

L'utilizzo di modalità diverse sarà causa di esclusione.

5.1 DOMANDA DI CONTRIBUTO E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

Per partecipare al presente invito i soggetti proponenti dovranno produrre, pena l'esclusione, la seguente documentazione obbligatoria redatta sulla base della modulistica, scaricabile dal sito della Regione alle pagine <https://spettacolo.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>:

1) Domanda di contributo attestante il possesso di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso, di cui all'allegato B.1);

2) Curriculum del soggetto proponente e proposta progettuale, di cui all'allegato B.2);

A corredo della domanda dovranno essere allegati, inoltre:

- 1) l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'organizzazione nel caso si tratti di associazioni, fondazioni, altre istituzioni sociali private;
- 2) copia del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante o del suo delegato;
- 3) eventuale altra documentazione anche multimediale utile a valutare la consistenza e le caratteristiche del progetto.

Le domande di contributo dovranno essere firmate dal rappresentante legale del soggetto privato o pubblico proponente;

L'utilizzo della modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori della domanda, è consentita la mera regolarizzazione di cui all'art. 71, comma 3, DPR 445/2000.

5.2 IMPOSTA DI BOLLO

Le domande di contributo **sono soggette ad imposta di bollo** di 16,00 Euro.

I soggetti esenti (gli Enti pubblici, i soggetti iscritti nel Registro del volontariato e quelli riconosciuti ONLUS dal Ministero delle finanze) dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione. L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:

- munirsi di marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
- indicare nella prima pagina della domanda di contributo il codice identificativo seriale (14 cifre) e la data di emissione, riportati sulla marca da bollo;
- Allegare copia del frontespizio della domanda su cui è apposta la marca da bollo con la data di annullamento;

- conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo, per almeno 5 anni ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

5.3 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Le domande di contributo non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione di cui al successivo punto nei seguenti casi:

- qualora vengano trasmesse con modalità differenti da quella indicata al presente punto 5;
- qualora siano firmate da un soggetto diverso dal rappresentante legale del soggetto singolo o dal rappresentante legale;
- qualora non siano corredate della documentazione obbligatoria richiesta dal presente bando ed elencata al precedente punto 5.1;
- qualora non siano state trasmesse nei termini di presentazione previsti dal presente bando;
- nel caso in cui manchino i requisiti di ammissibilità previsti al punto 2 (soggetti proponenti).

6. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' FORMALE E VALUTAZIONE DI MERITO

L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:

1 istruttoria formale, eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando;

2 valutazione di merito.

L'**istruttoria formale** è finalizzata alla verifica preliminare delle proposte progettuali al fine di verificarne la correttezza formale, ossia la conformità ai requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti, alle tipologie di progetti ammissibili, alla completezza e regolarità della documentazione presentata. Qualora le domande risultino incomplete, carenti dei requisiti richiesti o comunque non presentate regolarmente, verrà notificato ai proponenti un preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990 contenente le motivazioni che giustificano il rigetto.

La **valutazione di merito**, finalizzata alla formulazione di una graduatoria, sarà riservata alle sole proposte progettuali che avranno superato positivamente la verifica formale di ammissibilità e verrà svolta sulla base dei criteri di valutazione elencati al successivo punto 7.

La valutazione di merito sarà svolta da un apposito **nucleo di valutazione** nominato con atto dal Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Il nucleo di valutazione provvederà:

- all'attribuzione ad ogni singolo progetto del punteggio finale risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione definiti al punto successivo;
- alla definizione della graduatoria dei progetti sulla base del punteggio finale attribuito a ciascun progetto;

- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione verifica la congruità e la coerenza delle singole azioni e può richiedere specificazioni e integrazioni).

- alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione ai costi ammissibili e all'intensità del contributo regionale stabilita al precedente punto 4.2.

Il nucleo di valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili, per l'esame e la valutazione di eventuali variazioni sostanziali dei progetti finanziati.

7.CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte progettuali verrà formulata sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI/INDICATORI	PUNTEGGIO MAX
curriculum del soggetto e della direzione artistica, rilevanza delle attività precedentemente svolte, in particolare rispetto alla rappresentatività del territorio regionale e alla continuità di precedenti attività all'estero	10
fattibilità tecnica e sostenibilità economica complessiva del progetto, anche con riferimento alle facilities disponibili o per le quali esistono impegni concreti di altri partner (lettere d'invito circostanziate, precontratti e contratti) e apporto dell'organismo del Paese ospitante	12
qualità culturale della proposta progettuale in relazione alla potenziale affermazione in ambito internazionale della creazione proposta e idoneità a rappresentare la cultura regionale nel mondo attraverso la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale e di autori classici e contemporanei regionali (coerenza del progetto con gli obiettivi dell'art. 5 bis della LR n. 37/94 e ss.mm.ii.)	15
prestigio e riconoscibilità delle sedi e delle istituzioni invitanti/ospitanti nel contesto internazionale nello specifico ambito artistico e culturale	13
significatività e rilievo del coinvolgimento della rete mondiale delle Rappresentanze Diplomatiche e Culturali: Ambasciate, Consolati, Istituti Italiani di Cultura	15
impiego di giovani tra i 18 e i 35 anni nell'attività proposta	11
coinvolgimento di Istituti scolastici o Università estere nell'attività proposta e/o attività collegate, come laboratori, conferenze, seminari, ecc.	8
consistenza e articolazione del piano di promozione e comunicazione integrata del progetto proposto	5
Circuitazione del progetto culturale in due sedi dell'area geografica o del singolo Paese	11
TOTALE	100

L'idoneità è fissata in 60/100 punti. Saranno dichiarati ammissibili al contributo i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 60 punti.

In caso di parità fra progetti avranno priorità quelli che contengano il maggior numero di elementi elencati al punto 1.1)

I progetti valutati positivamente saranno inseriti in una graduatoria di merito e la quantificazione ed assegnazione dei contributi avverrà in relazione alle risorse finanziarie disponibili.

In caso di ulteriore disponibilità di fondi saranno finanziati altri progetti ammessi in ordine di graduatoria che abbiano conseguito la valutazione di idoneità, ma non finanziabili per carenza di fondi.

8. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E COMUNICAZIONE SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione, entro 60 giorni dalla scadenza di presentazione delle domande, sulla base dell'istruttoria di cui al punto 6), e della proposta di graduatoria e determinazione dei contributi predisposta in base ai punteggi attribuiti dal nucleo di valutazione, con proprio atto provvederà:

- a) all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo comprensive di quelli finanziabili e di quelli non finanziabili per esaurimento di fondi disponibili;
- b) alla determinazione del contributo riconoscibile ai soggetti attuatori dei progetti ammessi, nonché alla concessione del contributo stesso e all'assunzione dell'impegno di spesa, nel rispetto dei vincoli di bilancio;
- c) all'approvazione dell'elenco dei progetti eventualmente non ammessi al contributo, con le motivazioni di esclusione.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione.

9. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari di contributi dovranno:

- a) applicare la normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico, amministrativo, docente, artistico assunto, anche a tempo determinato, con versamento di ogni contributo di legge;
- b) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro;
- c) comunicare alla Regione le variazioni alla proposta progettuale che dovessero sopraggiungere successivamente alla presentazione, secondo le modalità di cui al punto 10);
- d) riportare su tutti gli strumenti promozionali ed informativi riferiti alle azioni progettuali finanziate, l'indicazione che gli interventi medesimi sono stati possibili grazie al contributo della Regione Emilia-Romagna, e/o inserendo il logo regionale abbinato a quello Regione Emilia-Romagna Cultura d'Europa, come indicato nell'apposito manuale d'uso reperibile sul sito <https://culturaestero.regione.emilia-romagna.it/it/marchio-emiliaromagna-cultura-deuropa>.

- e) Il beneficiario deve inoltre ottemperare agli obblighi di pubblicazione in merito al ricevimento di erogazioni pubbliche previsti dalla L. 124/2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza” all’art. 1, commi 125 e 126.

I soggetti beneficiari saranno tenuti a fornire i dettagli e i contenuti specifici necessari a dare alle attività oggetto di contributo la massima visibilità sul sito bilingue (ita/eng) sopracitato, beneficiando delle azioni di comunicazione realizzate dalla Regione.

10. VARIAZIONE AI PROGETTI

Non sono ammesse proroghe del termine finale previsto dal presente bando per la realizzazione del progetto (31/12/2019).

1. I beneficiari devono richiedere l’autorizzazione a variare il progetto nel caso in cui intendano realizzare un’azione diversa da quelle approvate. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l’impianto complessivo dell’intervento ammesso a finanziamento. Rimane altresì inalterata l’intensità del contributo regionale di cui al punto 4.2;
2. A seguito della richiesta di variazione, la Regione si riserva la facoltà di richiedere al promotore ulteriore documentazione a supporto della stessa e, con lettera del Dirigente competente, provvederà ad approvare o rifiutare la variazione proposta;
3. Le variazioni in aumento non comporteranno una nuova rideterminazione del contributo;
4. Eventuali richieste di variazione del progetto stesso potranno essere inoltrate esclusivamente all’indirizzo di posta elettronica certificata sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it con firma del legale rappresentante del promotore o da suo delegato.

11. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Per le attività e le spese sostenute entro il 31 dicembre 2019 il contributo concesso sarà erogato in un’unica soluzione successivamente alla presentazione della rendicontazione di cui al successivo punto 11), da far pervenire **entro il 28 febbraio 2020**.

11.1 MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

Entro il **28 febbraio 2020** i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione di **rendicontazione**.

La documentazione di rendicontazione è costituita da:

- a. richiesta di erogazione del contributo corredato da copia del documento di identità, in corso di validità, redatta sulla base del modello che sarà fornito dalla Regione Emilia-Romagna;
- b. relazione descrittiva che evidenzia i risultati conseguiti dal progetto realizzato, sulla base della modulistica fornita dalla Regione;
- c. elenco dettagliato della documentazione fiscalmente valida riguardante le spese effettivamente sostenute (comprensiva quindi delle quietanze), redatta sulla base del modello che sarà fornito dalla Regione Emilia-Romagna, e copia dei documenti elencati.

La documentazione comprovante l’avvenuto pagamento delle spese ammesse è costituita esclusivamente dalla copia della ricevuta o dell’estratto conto della banca o della posta dal quale risulti con evidenza l’avvenuto pagamento, con le modalità sotto indicate, della fattura, della nota

di addebito e/o di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare, intestato esclusivamente al promotore. Non sarà accettata alcuna documentazione che comprovi solamente l'avvenuto ordine di pagamento. Non sono ammissibili i pagamenti tramite compensazione.

Il pagamento dei titoli di spesa dovrà avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario o postale singolo, RIBA singola, assegno bancario o circolare, carta di credito aziendale intestata al beneficiario.

Qualora i promotori agiscano per fini istituzionali (nei casi quindi in cui l'IVA non sia recuperabile e risulti un costo), gli importi potranno essere rendicontati IVA inclusa presentando apposita dichiarazione di non deducibilità dell'imposta. Negli altri casi, la rendicontazione dovrà essere IVA esclusa.

11.2. VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

La Regione procederà a verifiche amministrativo-contabili sui documenti di cui al punto 11.1, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare in qualunque modo le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi originali relativi alle spese ammesse a contributo.

Il contributo viene determinato sulla base delle spese ritenute ammissibili ed entro i massimali previsti al punto 4.2) "intensità del contributo".

Il contributo sarà in ogni caso ridefinito in applicazione dei limiti elencati al precedente punto 4.2 "Intensità del contributo" nel caso in cui la spesa ammessa sia inferiore a quella approvata.

12. CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La Regione potrà svolgere periodiche attività di controllo, anche attraverso sopralluoghi ispettivi, nei tre anni successivi alla concessione del contributo.

2. La Regione si riserva comunque di disporre la decadenza dal diritto al contributo, quando non ancora erogato, o di revocarlo nei seguenti casi:

- a. per il venir meno dei requisiti di partecipazione di cui al punto 2.2 del presente bando;
- b. nel caso in cui la documentazione di rendicontazione non venga presentata, entro il 28 febbraio 2020, o risulti carente, al soggetto attuatore sarà assegnato un periodo di 7 giorni naturali consecutivi entro cui provvedere all'invio o all'integrazione dei documenti; trascorso tale termine senza aver ricevuto nulla il Servizio competente potrà procedere alla revoca del contributo concesso;
- c. qualora vengano apportate modifiche rilevanti e sostanziali al progetto senza preventiva autorizzazione da parte della Regione;
- d. in caso di esito negativo dei controlli o delle visite ispettive effettuate dalla Regione;
- e. qualora il beneficiario comunichi, con lettera sottoscritta dal legale rappresentante, la rinuncia al contributo;

3. In ogni caso, la Regione si riserva il diritto di chiedere la sospensione o l'interruzione motivata del progetto stesso, nel caso di evidente impossibilità di realizzare le iniziative da esso previste. In questo caso il beneficiario riceverà il contributo proporzionalmente alle spese fin lì sostenute. Il beneficiario rinuncia fin da ora ad ogni richiesta di risarcimento per eventuali danni derivanti dall'applicazione di questo comma.

4. In caso di revoca, le somme già erogate dovranno essere restituite dal promotore alla Regione, maggiorate degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei

contributi medesimi e quella di restituzione delle stesse. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del codice civile, vigente alla data di esecutività dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

13. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi dei beneficiari che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

14. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Attrattività e Internazionalizzazione;
- Oggetto del procedimento: “Avviso per il sostegno a progetti di promozione culturale all'estero promossi da enti pubblici, istituzioni, associazioni, professionisti, imprese – Anno 2019. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti”;
- Il Responsabile del Procedimento è il dott. Ruben Sacerdoti in qualità di Responsabile del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire del giorno successivo alla data di scadenza del presente Invito e si concluderà entro il termine di 60 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
- L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Segreteria del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione;

La presente sezione dell'Invito vale a tutti gli effetti quale “Comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

15. INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria per l'assegnazione di contributi di cui all'"Avviso per il sostegno a progetti di promozione culturale all'estero promosse da enti pubblici, istituzioni, associazioni, professionisti, imprese – Anno 2019. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti" (L.R. n. 37/94 e ss.mm.ii., ART 5 bis);
- b) elaborazioni statistiche;
- c) monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021".

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- a) di accesso ai dati personali;
- b) di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- c) di opporsi al trattamento;
- d) di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

16. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n.122/2019.

17. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Per eventuali informazioni sul procedimento di gestione dei contributi scrivere a: Sportelloestero@Regione.Emilia-Romagna.it.